

**Testo della Bolla papale di nomina
di Mons. Angelo Bagnasco ad Arcivescovo di Genova**

24 settembre 2006

Il Santo Padre Benedetto XVI e l'Arcivescovo Angelo Bagnasco

Benedetto, vescovo, Servo dei Servi di Dio al venerabile fratello Angelo Bagnasco fino ad oggi Ordinario Militare d'Italia, trasferito all'Arcidiocesi di Genova salute ed apostolica benedizione.

Genova, nobile ed antica città della Liguria, è rinomata a buon diritto anche per la sua Chiesa Metropolitana, unita per secoli a questa Sede Apostolica ed illustre per opere cattoliche, per uomini e donne di santa vita, per Presuli venerandi.

Noi, successori del Beato Pietro, desiderando inviare a questa Chiesa un nuovo pastore al posto di quello precedente assai benemerito, il Nostro Venerabile Fratello il Cardinale Tarcisio Bertone, salesiano, che per numerosi anni ha adempiuto il suo ministero per il bene della Chiesa e della Santa Sede, e che oggi stesso nominiamo nostro Segretario di Stato, riteniamo che tu, o Venerabile Fratello, un tempo zelante presbitero di questa Chiesa, per le tue doti singolari e provate e per la tua esperienza pastorale, sia la persona adatta a reggere quella Chiesa.

Pertanto, su consiglio della sacra Congregazione dei Vescovi, in forza della potestà di cui godiamo, (dopo averti sciolto dall'incarico sopra menzionato di Ordinario Militare) Ti nominiamo Arcivescovo Metropolita di Genova, con i diritti e gli obblighi propri.

Stabiliamo quindi che Tu informi di questa lettera il clero ed il Il Cancellerie Arcivescovile, Mons. Guido Marini, mostra ai Consultori la bolla di Benedetto XVI della nomina di Mons. Angelo Bagnasco ad Arcivescovo di Genova (24/09/2006) popolo della stessa Arcidiocesi, che noi esortiamo ad accoglierti in letizia e ad accompagnarti con l'ossequio dovuto.

Infine preghiamo che Ti stiano accanto la Vergine Maria, invocata come speciale custode dei Liguri, e con Lei San Giovanni Battista, il diacono San Lorenzo martire ed il vescovo Siro.

Sostenuto dalla loro protezione, possa tu pascere i fedeli affidati alla tua cura in modo che essi continuino a crescere nella fede dei padri, nella salda speranza, che è Cristo, nell'ardente carità, regina di tutte le virtù.

La gioia e la pace dello Spirito Paraclito - cfr. Gal 5,22 - siano sempre con te e con la comunità ecclesiale genovese, ai cui fedeli quanto mai volentieri indirizziamo, tuo tramite, la nostra benedizione, nella graditissima memoria del nostro predecessore Benedetto XV, figlio illustre di questa città, sollecito assertore della pace e dell'onore del Romano Pontefice.

Dato a Roma, in San Pietro, il 15 settembre 2006, secondo del Nostro Pontificato.

Benedetto PP. XVI